Vademecum per gli studenti che frequentano un periodo all'estero

Prima di partire

Durante il terzo anno, una volta che lo studente abbia preso la decisione di frequentare un anno scolastico o un periodo di studio all'estero, lo comunica appena possibile al Dirigente scolastico tramite un colloquio alla presenza anche di almeno un genitore.

I consigli di classe esprimono un parere sull'opportunità che lo studente frequenti un periodo di studio all'estero.

Prima della partenza viene stipulato un contratto formativo fra scuola e famiglia.

Il consiglio di classe nomina un docente tutor, che avrà l'incarico di mantenere il contatto fra lo studente e la scuola fino al reinserimento dello stesso studente nella classe di appartenenza.

Durante il soggiorno all'estero

Tramite il tutor lo studente mantiene un continuo contatto con la scuola.
In particolare, **se lo studente starà via l'intero anno**:

- lo studente comunicherà il suo piano di studi, i programmi delle singole discipline che ha seguito, le schede di valutazione della scuola estera appena queste siano disponibili;
- il docente tutor raccoglierà la documentazione dello studente, analizzerà il percorso compiuto e le valutazioni conclusive e informerà di ciò il consiglio di classe;
- i docenti del consiglio di classe, grazie anche al coordinamento del docente tutor, terranno aggiornato lo studente sugli argomenti che svolgeranno nel corso dell'anno relativamente alle proprie discipline;
- il consiglio di classe, durante gli scrutini finali, sulla base della documentazione presentata dal docente tutor:
    - verificherà per quali materie si possa confermare la valutazione della scuola all'estero;
    - darà indicazioni di studio allo studente per quanto riguarda le materie che lo studente non ha seguito e comunque tenendo conto dei nuclei fondanti indispensabili per lo studio delle stesse discipline durante la classe quinta. Nel caso in cui le materie siano numerose, il consiglio darà la priorità alle materie di indirizzo, in ogni caso non in numero superiore a quattro.

Se, invece, **lo studente starà via un periodo più limitato**, comunicherà il suo piano di studi e i programmi delle singole discipline che sta seguendo al docente tutor, che raccoglierà tutta la documentazione dello studente. Inoltre i docenti del consiglio di classe, grazie anche al coordinamento del docente tutor, terranno aggiornato lo stesso studente sugli argomenti che stanno svolgendo relativamente alle proprie discipline.

Il rientro

Al rientro lo studente consegnerà al docente tutor la documentazione della scuola all'estero eventualmente mancante.

Nel caso in cui lo studente rientri prima della conclusione delle lezioni, dopo un primo periodo nel quale i docenti del consiglio di classe potranno proporre sportelli di supporto, e comunque realizzeranno le opportune azioni didattiche per favorire il reinserimento dello studente, quest'ultimo seguirà normalmente il percorso curricolare della sua classe fino agli scrutini finali. In questi casi l'esperienza all'estero e le eventuali valutazioni ottenute nella scuola all'estero potranno essere considerate come crediti formativi.

Se, invece, lo studente rientra dopo la conclusione delle lezioni, a settembre egli seguirà i corsi di recupero per le materie che deve recuperare ed eventuali ulteriori incontri di supporto.
Entro i primi giorni di ottobre lo studente parteciperà ad un colloquio pluridisciplinare alla presenza dell'intero consiglio di classe, durante il quale verrà discussa l'esperienza formativa effettuata all'estero e si accerterà la sua preparazione relativamente alle materie e agli argomenti individuati in precedenza.

Subito dopo il colloquio, il consiglio di classe ratificherà la promozione dello studente all'anno successivo ed esprimerà una valutazione globale che terrà conto dei seguenti elementi:
- le valutazioni espresse dalla scuola estera;
- la valutazione del colloquio relativamente alle discipline discusse;
- la valutazione dell'intera esperienza come momento formativo e di crescita.

Si tratta di una valutazione complessiva che cercherà comunque di valorizzare l'esperienza di studio all'estero nel suo complesso.
La valutazione complessiva si esprimerà in un voto che servirà per assegnare il credito scolastico.

Durante gli scrutini intermedi il consiglio di classe assegnerà il credito scolastico, tenendo conto che in assenza di elementi contrari o negativi allo studente verrà dato il massimo della banda di riferimento.

Nota: in genere gli studenti frequentano un periodo di studio all'estero nel corso della classe quarta; è possibile, tuttavia, che uno studente frequenti tale periodo durante la classe terza. Anche in questo caso verranno applicate le indicazioni precedenti, interpretandole in modo adeguato.